

Comune di Pigna

PROVINCIA DI IM

**DETERMINAZIONE
AMMINISTRATIVA
N. 4 DEL 27/06/2023 REG.GEN
N.0 DEL _____**

OGGETTO: SERVIZIO SPECIALISTICO DI SUPPORTO LEGALE IN RELAZIONE ALLA RISERVA DI CACCIA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PIGNA SITA IN TERRITORIO COMUNALE - AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 192 DEL TUEL, 32 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. E ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE N. 120/2020 A FAVORE DEL LO STUDIO LEGALE RUSSO E DALLA LIBERA DEL FORO DI IMPERIA

L'anno duemilaventitre del mese di giugno del giorno ventisette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL AREA AMMINISTRATIVA

VISTO il Decreto Sindacale con il quale è stata conferita la responsabilità della Posizione Organizzativa "Segreteria, affari generali e personale" del comune di Pigna;

PREMESSO che:

- questo Ente è proprietario di terreni siti nel territorio del Comune di Saorge (Francia) ed è, in quanto tale, titolare del diritto esclusivo di caccia sui terreni stessi;
- in forza di contratto rep. n. 3/2017 il diritto di caccia è stato affidato in concessione ad una società, la quale ad oggi risulta morosa nel pagamento del canone di concessione;
- il contratto succitato è prossimo a scadenza e l'ente dovrà a stretto giro avviare procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di nuovo soggetto aggiudicatario;

RAVVISATA la necessità di procedere con urgenza all'affidamento di un servizio specialistico di supporto legale relativamente alla problematica meglio sopra rappresentata, anche in una logica di deflazione del contenzioso legale che potrebbe insorgere;

VERIFICATO che:

- il Comune di Pigna non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste, per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico legale;
- l'art. 17 del D. Lgs. n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii.;
- la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. ed i. il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...";
- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia dei 139.000,00 euro, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera A) della legge n. 120/2020 e s. m. ed i.;

DATO ATTO che è stato richiesto preventivo per incarico di servizio specialistico, relativo all'oggetto, allo studio legale Russo e Dalla Libera di Sanremo (IM), specializzato nel settore;

PRESO ATTO che lo studio legale contattato ha fatto pervenire, nell'ambito istruttorio, nota mediante mail assunta datata 26.06.2023, depositata in atti, comunicando di essere disponibile all'assunzione dell'incarico e, nel contempo, formulando offerta per l'attività di supporto di cui all'oggetto, con un compenso per la prestazione di servizio quantificato in € 1.000,00, oltre oneri accessori e IVA di legge;

RITENUTO, di poter procedere all'affidamento dell'incarico mediante procedura di affidamento diretto, stante la specializzazione e la professionalità del servizio offerto;

DATO ATTO che si rende necessario provvedere ad impegnare la spesa di € 1.000,00 oltre oneri e IVA di legge, sul pertinente capitolo del bilancio 2023, che presenta sufficiente disponibilità economica e copertura finanziaria;

VISTO il c.d. "*Decreto semplificazioni*" D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dal D.L. n. 77/2021, e, in particolare: l'art. 1, comma 2, lettera a), che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016, tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30/06/2023; l'art. 1, comma 3, che prevede che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESO che nell'attuale panorama normativo, alla tradizionale ricostruzione, meramente civilistica, della distinzione tra appalto e incarico – secondo cui il criterio soggettivo (professionalità della prestazione resa da esperto iscritto in albi in assenza di stabile organizzazione di tipo imprenditoriale), e il criterio oggettivo (natura intellettuale della prestazione) convergono sotto il profilo qualificatorio della fattispecie, nell'affidamento di un contratto di lavoro autonomo, mentre caratteristico del contratto di appalto è la stabile organizzazione di mezzi resa da imprenditore – si sostituisce un criterio, dettato dal diritto comunitario, di carattere sostanziale: la giurisprudenza amministrativa sottolinea, infatti, come "*il prestatore di servizi non debba necessariamente, per dette fonti comunitarie, possedere un'organizzazione di impresa, requisito, invece, imprescindibile per il nostro codice civile (art. 1655 c.c.). Allo stesso modo, le forniture di prodotti si fanno rientrare nel contratto di appalto, cosa che nel nostro ordinamento, prima dell'impatto con il diritto comunitario, non sembrava certamente corretto, non fosse altro perché il codice disciplina il contratto di fornitura*"; ne deriva quindi, secondo questa prospettazione, che la disciplina degli incarichi a professionisti esterni normalmente riconducibili, per il diritto civile, al contratto d'opera (art. 2222 c.c.) e in particolare d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.), vengono attratti alla disciplina dettata dal codice dei contratti pubblici (il d.lgs. n. 50 del 2016) che, in esecuzione di specifiche direttive comunitarie, nel delineare l'ambito oggettivo di applicazione, contiene una definizione di "appalto pubblico di servizi" (l'art. 3, lett. ss) del citato d.lgs. n. 50/2016 e in precedenza art. 3, commi 3, 6 e 10, d.lgs. n. 163 del 2006) molto più ampia di quella del codice civile;

DATO ATTO che:

- il presente atto costituisce determinazione a contrarre e nelle motivazioni sopra esposte sono definiti l'oggetto del contratto, il fine da perseguire e le modalità di scelta del contraente ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000;
- il presente atto inoltre rispetta l'art. 32 (comma 2) del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuino gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'acquisizione in argomento è effettuato con affidamento diretto, ai sensi di quanto sopra specificato;

- l'acquisizione in argomento, in quanto inferiore alle soglie di cui sopra, è effettuato con procedura semplificata tramite determinazione a contrarre e di affidamento congiunta;
- la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, anche tramite PEC, o piattaforma telematica o analoghi strumenti, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei Contratti;

VISTI, altresì, l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, novellato dall'articolo 1, comma 130, della Legge 145/2018, ai sensi del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

RITENUTO quindi necessario procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate;

ATTESO che si procederà:

- alla liquidazione del compenso a seguito di ricevimento della relativa fattura elettronica, previo accertamento, da parte del RUP, della rispondenza della prestazione effettuata alle condizioni pattuite e previo accertamento, in corso d'anno anche del DURC afferente alla regolarità contributiva;
- il pagamento sarà effettuato tramite bonifico sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche, attivato dal fornitore affidatario che si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

VISTE, a supporto del presente atto, le seguenti fonti normative e regolamentari:

- il decreto legislativo n. 267/2000 – testo unico degli Enti Locali;
- la Legge 241/1990 – legge sul procedimento amministrativo;
- il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 – Codice dei contratti pubblici;
- il “Decreto semplificazioni” D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dal D.L. n. 77/2021;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e in particolare l'art. 229 in merito all'efficacia delle disposizioni contenute;

CONFERMATA la necessità e le finalità di cui in premessa;

VISTO l'art. 183 del T.U. D. Lgs. 267/2000 e ss. ii.mm.;

OSSERVATO che il presente provvedimento diventa esecutivo per effetto dell'apposizione da parte del responsabile del servizio finanziario del visto attestante la relativa spesa;

DETERMINA

Per le motivazioni già indicate,

DI PROCEDERE all'affidamento diretto del servizio specialistico di supporto legale relativamente alla riserva di caccia di proprietà del comune di Pigna sita in territorio francese (comune di Saorge) attese le problematiche emerse e meglio rappresentate nella documentazione tutta conservata agli atti dell'ufficio competente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 120/2020 e novellato dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 108/2021, a favore dello Studio Legale avv. Anna Russo e Massimo Dalla Libera di Sanremo (IM), specializzato nel settore, in ossequio al preventivo di spesa acquisito agli atti del comune in data 26.06.2023 e al cui contenuto integralmente si rimanda;

DI IMPEGNARE la spesa di € 1.000,00 oltre Iva e oneri accessori sul pertinente Capitolo del Bilancio di previsione 2023-2025, ove è allocata sufficiente disponibilità;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituisce determina a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016;

DI DARE ATTO che sono in corso i prescritti controlli in capo all'affidatario circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n.4;

DI DARE ATTO che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 è il Funzionario Amministrativo con Posizione Organizzativa, dott.ssa Monica VEZIANO;

DI ATTESTARE che, in relazione all' art. 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012, il Responsabile del Servizio competente a adottare il presente atto, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale.

DI DARE ALTRESÌ ATTO che si provvederà alla liquidazione del servizio specialistico, previa ricezione della relativa fattura con cadenza trimestrale;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Genova nei termini previsti dalla legge.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI TRASMETTERE, per quanto di competenza, la presente determinazione ai seguenti responsabili:

- Al Responsabile Unico del Procedimento;
- Al Responsabile del servizio finanziario per la registrazione dell'impegno della spesa;
- Al Responsabile di segreteria per la pubblicazione del presente atto.

Servizio

Il Responsabile del

F.to:VEZIANO MONICA

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Pigna, lì _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to:Cognome/Nome

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Segretario Comunale
VEZIANO Monica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/07/2023 al 22/07/2023.

Pigna, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to:VEZIANO Monica